

FONDAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' – ONLUS

Via Burolo 41 c – 10015 Ivrea
c.f.93042540018 – Registro Regionale n. 1120

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con il 31 dicembre 2018 si è chiuso il sesto esercizio della nostra Fondazione, che ha confermato gli indirizzi degli esercizi precedenti.

In coerenza con gli obiettivi statuari - orientati a promuovere e diffondere iniziative rivolte al sostegno delle persone e delle categorie più svantaggiate - la Fondazione ha lavorato in primo luogo nel campo della salute mentale, settore in cui la Casa dell'Ospitalità sta generosamente prodigando le sue energie da lungo tempo. In particolare è proseguita l'attività di ricerca di metodologie innovative per affrontare problematiche psichiche, ricerca già avviata negli anni precedenti.

Per valutare la priorità di quanto intrapreso, è opportuno tenere presente il contesto ambientale. Da alcuni anni sta crescendo - specie in Piemonte - una viva preoccupazione sul futuro dei malati psichiatrici, in particolare di quelli ospitati nelle strutture residenziali. Questo avviene non solo perché si tratta di persone in situazione di palese debolezza personale, ma perché sono ormai in fase di attuazione una serie di provvedimenti regionali tesi a riorganizzare il settore e a risparmiare significativamente sui costi sanitari: purtroppo ne derivano concreti pericoli di direttive contrastanti e di modalità fortemente penalizzanti per gli ospiti e per le loro famiglie.

Per non attendere passivamente gli eventi e per ricercare invece soluzioni efficaci nonostante la situazione perturbata, negli ultimi due anni la Fondazione ha promosso una serie di iniziative.

In primo luogo è bene ricordare la convenzione triennale stipulata nel 2016 tra la nostra Fondazione e l'Università di Torino/Corso di laurea di Infermieristica di Ivrea: questo accordo, nato per rafforzare i collegamenti con il territorio - specialmente nel campo della formazione - sui temi delle malattie mentali, ha costituito un importante passo avanti che ha portato a risultati significativi, come già illustrato nella relazione dello scorso anno.

Altrettanto rilevante è stata la contemporanea realizzazione dell'indagine sulla situazione e sulla evoluzione della psichiatria territoriale: tale indagine, valida ed apprezzata, ha posto le basi per le scelte successive. Il 2018 è stato in prevalenza dedicato a raccogliere dati ed informazioni per delineare una prospettiva ispirata al filone delle cosiddette *metodologie di recovery*: si sono stretti contatti con esperienze in altre regioni, si sono visitate diverse realtà e si sono valutate più alternative. A conclusione di questa fase si è deciso di organizzare un convegno pubblico di notevole livello, intitolato *“Dal pregiudizio di inguaribilità al diritto alla ripresa. Approcci innovativi nella salute mentale: la recovery come processo di riappropriazione di sé”*. Tale convegno si è svolto il giorno 16 novembre 2018 presso il Polo universitario di Ivrea - Officina H, con la partecipazione di relatori autorevoli (provenienti da diverse regioni italiane, e anche dall'estero) e di un folto pubblico di operatori, studenti, familiari e volontari. L'impegno organizzativo ed economico è stato cospicuo, considerate le ridotte dimensioni della nostra Fondazione, ma riteniamo che i risultati raggiunti lo giustifichino pienamente, sia in termini culturali generali sia soprattutto per aver prodotto una discussione pubblica e ben documentata sulle nuove attività in progettazione per il prossimo futuro. La Fondazione deve ora affrontare una sfida importante: un progetto pilota - da condurre con la collaborazione di ASL ed Università - per l'avvio sperimentale di un cosiddetto *recovery college*, vale a dire di uno spazio formativo in cui utenti dei servizi, operatori, familiari e cittadini parteciperanno insieme ad una serie di corsi "co-prodotti da specialisti ed utenti" per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze utili a percorsi di ripresa personale nonostante i limiti derivanti dalla malattia.

La programmazione ed il supporto di questa iniziativa costituiranno per la Fondazione un'attività assai rilevante, e comporteranno l'impegno di farsi carico della ricerca di partner significativi nonché del periodo di avviamento nel suo complesso.

Per completare il panorama, sia pur schematico, delle attività svolte durante l'esercizio, è bene anche menzionare alcune opere di manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà della Fondazione. Gli interventi principali di questo esercizio hanno riguardato le modifiche a fini di sicurezza delle ringhiere esterne in ferro battuto e la sostituzione di un impianto termoidraulico obsoleto con un altro tecnologicamente aggiornato.

Passiamo ora ai dati economici, articolati come previsto dalle normative vigenti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2435 bis c.c. con adattamenti propri per gli enti non profit), dal rendiconto gestionale per competenza

(ricavi e costi rilevati secondo il principio della competenza economica, per correlare i costi al momento di conseguimento dei ricavi relativi), dal rendiconto per cassa e finanziario, al fine di presentare un fascicolo di

FONDAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' – ONLUS

Via Burolo 41 c – 10015 Ivrea
c.f.93042540018 – Registro Regionale n. 1120

bilancio completo secondo il modello suggerito dalla “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”.

Avendone l'ente la dimensione, il bilancio viene predisposto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti previsti all'art. 2435-bis, 1° comma del Codice Civile. Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. I Postulati di bilancio ed i criteri di valutazione sono in linea con quanto dettato dai recenti Principi Contabili per gli Enti no profit n. 1 e n. 2 (OIC / CNDEC).

Il bilancio è stato redatto secondo i principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti (principio di prevalenza della sostanza sulla forma) ed esponendo i fatti e le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio (principio di rilevanza).

Ai fini dell'esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, le poste di bilancio sono esposte in unità monetaria, senza cifre decimali, per quanto disposto dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

- IMMOBILIZZAZIONI

Per le classi delle immobilizzazioni materiali è stato preparato un apposito prospetto, che indica il costo storico, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura dal momento di sfruttamento economico.

Riguardano l'immobile di proprietà della Fondazione.

		impianti gen	totale
Valore storico	811.617	0	811.617
F.do amm. esercizio prec.	37.121	0	37.121
Valore inizio esercizio	774.496	0	774.496
Decrementi dell'esercizio	0	0	0
Incrementi dell'esercizio	5.368	3.365	8.733
Utilizzazione fondo	0	0	0
Ammortam. dell'esercizio	12.255	252	12.507
Valore a bilancio	767.609	3.113	770.722
			0
Tot F.do ammortamento	49.376	252	49.628
Costo storico	816.985	3.365	820.350

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono azioni della Banca Etica per € 1.150=.

- ATTIVO CIRCOLANTE

Le disponibilità liquide sono espresse al valore nominale

■ Attività finanziarie: la voce comprende investimenti in titoli della Banca Etica.

■ Disponibilità liquide: riguardano importi relativi ai conti correnti bancari (€ 55.784=), carta prepagata (

€ 328=) oltre al denaro in cassa (€ 197=).

Rispetto all'esercizio precedente tale voce ha subito un incremento di circa 5 mila euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

- PATRIMONIO NETTO

Il Fondo Patrimoniale ammonta a € 80.000= .

Nelle Altre Riserve Vincolate di 755.000= Euro sono stati iscritti gli appositi versamenti ricevuti finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale e, specificatamente, all'acquisto dell'immobile, oltre all'accantonamento per € 65.000= del risultato dell'esercizio 2016.

Il risultato della gestione economica subito ammonta a € -2.575=.

Il fondo di dotazione ed il fondo di riserva, vincolato all'atto della costituzione, sono stati iscritti direttamente nel patrimonio netto, tenuto conto delle caratteristiche dell'ente in oggetto e delle complessive finalità delle dotazioni ricevute, sulla base del principio di prevalenza della sostanza rispetto alla forma. In tal senso si ritiene di meglio rappresentare il patrimonio originario come Fondo di Scopo.

FONDAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' – ONLUS

Via Burolo 41 c – 10015 Ivrea

c.f.93042540018 – Registro Regionale n. 1120

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Variazioni	Valore al 31.12.2017	Variazioni	Valore al 31.12.2018
Fondo di dotazione	80.000		80.000	0	80.000
Risultato esercizio precedente	5.098	3.159	8.257	-771	7.486
Risultato esercizio	68.159	-68.929	-770	-1.805	-2.575
Patrimonio vincolato		0		0	
fondi vincolati desti.da terzi	690.000	65.000	755.000	0	755.000
Patrimonio vincolato		0		0	
fondi vincolati per dec.organo	83.000	0	83.000	0	83.000
Totali	926.257	131.986	925.487	-2.576	922.911

- DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

La voce iscritta in bilancio comprende debiti correnti per imposte.

Rispetto all'esercizio precedente tale voce ha subito un incremento di circa 3mila Euro. Tra i debiti e i crediti di stato patrimoniale non vi sono scadenze superiori ai cinque esercizi; i debiti non sono assistiti da garanzie reali.

- RATEI E RISCONTI PASSIVI

Riguardano spese bancarie.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

- PROVENTI E ONERI E DA ATTIVITA' TIPICHE

Proventi: riguardano contributi ricevuti (€ 25.050=). L'incasso da Enti pubblici per 5Xmille è pari a € 597=.

Oneri: ammontano a complessivi € 61.411=.

Riguardano per € 13.898= costi per servizi. Gli oneri diversi di gestione oltre a imposte comprendono erogazioni liberali.

- PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Oneri e proventi bancari: comprendono i costi di gestione del conto corrente bancario e gli interessi sugli investimenti finanziari.

Oneri e proventi da beni patrimoniali: comprendono l'affitto attivo e le imposte e tasse sull'affitto e sull'immobile

- RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico per competenza dell'esercizio è negativo di € 2.575=.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE PER CASSA Il rendiconto gestionale per cassa (redatto secondo l'ottica finanziaria delle operazioni) riporta un risultato positivo di € 4.530=.

E' bene evidenziare che nel rendiconto per cassa non sono compresi: la capitalizzazione dei lavori sull'immobile, nonché la quota d'ammortamento e l'evidenza dei ratei passivi per fatture da ricevere.

COMMENTI ALLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide sono aumentate di circa 4mila Euro.

ALTRE INFORMAZIONI

I componenti del Consiglio di Amministrazione e quelli del Collegio dei Revisori hanno svolto la loro attività a titolo completamente gratuito.

Si propone di coprire il disavanzo di gestione con riserva risultati gestionali esercizi precedenti.

Ivrea, 27 marzo 2019

per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente

